



Simonetta De Berardinis
Notaio

Repertorio n. 36779

Raccolta n. 13444

VERBALE DI ASSEMBLEA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

- L'anno duemilaventuno (2021) il giorno tre (3) - del mese di giugno.
- alle ore diciannove.

= In Pescara, Via Napoli n. 49 -

= Dinanzi a me **dr. SIMONETTA DE BERARDINIS**, Notaio in Pescara,
iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Teramo e Pescara -

E' PRESENTE LA SIGNORA:

= **DE GREGORIIS Vera**, nata in Asmara (Eritrea) il 29 aprile 1945, domiciliata in Pescara, Via Raffaello Sanzio n. 135/A, C.F. DGR VRE 45D69 Z315S - la quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Associazione denominata: "Lega Abruzzese Antidroga - L.A.A.D." ONLUS, con sede in Pescara, Viale G. Bovio n. 293, con Codice Fiscale: 01331890689.

= Detta comparente, cittadina italiana, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi dichiara che è qui riunita l'Assemblea della detta associazione e mi chiede di redigere la relativa verbalizzazione; assemblea indetta per questo giorno, luogo ed ora, senza formalità di convocazione.

= A ciò aderendo io Notaio constato e dò atto che assume la Presidenza dell'Assemblea su designazione unanime dei presenti, la signora **DE GREGORIIS Vera** la quale, procede alla verifica della regolarità della costituzione dell'Assemblea, accerta l'identità e la legittimazione degli altri intervenuti, dando atto:

- che sono presenti numero 8 (otto) soci, in proprio, nella persona di lei medesima e nelle persone dei signori di cui all'Elenco Soci che, previamente sottoscritto dagli intervenuti, dalla comparente e da me Notaio ed omessane la lettura per espressa dispensa avutane dalla comparente stessa, al presente atto si allega sotto la lettera "A" affinché ne formi parte integrante e sostanziale;

- che è presente l'Organo Amministrativo (Consiglio Direttivo), nella sua persona (Presidente del Consiglio Direttivo), nella persona del signor **BARBERINI Lorenzo** (Vice Presidente del Consiglio Direttivo) e nelle persone dei signori **FIORE Laura**, **SARMIENTO Claudio Mario** e **MUSTO Tiziana** (Membri del Consiglio Direttivo), come dal suddetto allegato "A" (portante anche la composizione del Consiglio Direttivo) e, pertanto, dichiara validamente costituita l'assemblea ed in grado di deliberare in merito al seguente ordine del giorno che viene proposto come segue:

1) **Approvazione nuovo Statuto dell'Associazione;**

2) **Varie ed eventuali.**

Prende la parola il costituito Presidente, il quale illustra all'assemblea degli associati le ragioni che inducono a deliberare l'aggiornamento dello Statuto Sociale.

In particolare, tale modifica si rende necessaria al fine di adeguare le norme statutarie ai sensi del D.lgs n. 117/2017, in quanto la Associazione va iscritta come Ente del Terzo Settore (E.T.S.) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Per ottenere tale risultato, è stato predisposto un nuovo Statuto avente i requisiti previsti dalla Legge istitutiva del Registro Unico Nazionale per l'iscrizione; tale nuovo Statuto, del quale il Presidente illustra le principali novità,

Registrato a Pescara

il 29.06.2021 al n. 7217

Serie 1/T €

entrerà in vigore al momento dell'iscrizione dell'Associazione nel RUNTS, ferma restando l'operatività del vecchio Statuto fino a tale data. Propone pertanto all'Assemblea di approvare il nuovo Statuto Sociale, condizionandone l'efficacia alla decorrenza del termine di cui all'art. 104 comma 2 D. L. 117/2017 e all'iscrizione della Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore; fino a tale data, pertanto, rimarrà vigente il vecchio Statuto;

Dopo breve discussione l'assemblea, all'unanimità
delibera

- di approvare integralmente il nuovo Statuto Sociale, come sopra illustrato dal Presidente all'Assemblea degli associati, condizionandone l'efficacia alla decorrenza del termine di cui all'art. 104 comma 2 D. L. 117/2017 e all'iscrizione della Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore; fino a tale data, pertanto, rimarrà vigente il vecchio Statuto Sociale.

Inoltre, l'assemblea all'unanimità delibera di delegare al Presidente pro tempore dell'Associazione ogni più opportuno ed ampio potere per apportare allo Statuto Sociale, laddove richiesto in sede di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, le eventuali ulteriori modifiche richieste dalla Legge al fine di adeguarlo alle norme inderogabili della nuova normativa, con facoltà espressa di chiedere ad un Notaio di procedere ai controlli ed al successivo deposito al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il Presidente mi consegna il testo del nuovo Statuto Sociale, composto da 21 (ventuno) articoli, che si allega al presente atto, sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale.

- Non essendovi altro da deliberare e poichè nessuno prende la parola, il Presidente dell'Assemblea dichiara sciolta la seduta alle ore diciannove e minuti cinquanta.

Per la tassazione del presente atto si richiedono tutte le agevolazioni fiscali previste in materia di ONLUS (D.Lgs. 4.12.1997 n. 460 e successive modifiche ed integrazioni) essendo questa associazione iscritta all'Anagrafe Unica delle ONLUS.

= Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente verbale scritto in parte da persona di mia fiducia con mezzo meccanico ai sensi di legge ed in parte a mano da me notaio e da me notaio letto, con l'allegato "B", in assemblea, al comparente il quale meco lo firma ai sensi di legge, dopo averlo approvato come conforme alla sua volontà. Consta l'atto stesso di 1 (un) foglio uso bollo di cui sono occupate le prime 3 (tre) facciate intere e fin qui della quarta. Atto sottoscritto alle ore diciannove e minuti quindici.

F.to: - VERA DE GREGORIIS - SIMONETTA DE BERARDINIS NOTAIO -

ELENCO SOCI LEGA ABRUZZESE ANTIDROGA ONLUS

Allegato 1
el rep. 36749
2004 13464

DE GREGORIIS VERA NATA AD ASMARA (ETIOPIA) IL 29 APRILE 1945 E RESIDENTE IN PESCARA VIA
RAFFAELLO SANZIO N.135/A C.F.:DGRVRE45D69Z315S SOCIO E PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

BARBERINI LORENZO NATO A PESCARA IL 24 AGOSTO 1958 E RESIDENTE IN PESCARA VIA SABUCCHI N.15
C.F.:BRBLNZ58M24G482V SOCIO E VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

IORE LAURA NATA AD ANCONA IL 17 NOVEMBRE 1957 E RESIDENTE IN PESCARA VIA R. PAOLINI N.98/2 C.F.:
FRILRA57S57A271E SOCIO E MEMBRO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

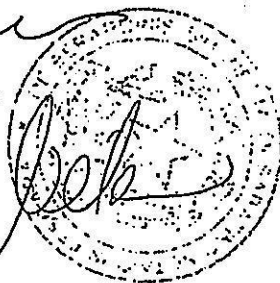
SARMIENTO CLAUDIO MARIO NATO A SCAFA (PE) IL 27 SETTEMBRE 1953 E RESIDENTE IN PESCARA VIA
CASTAGNA N.52 C.F.:SRM CLM53P27I482G SOCIO E MEMBRO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

MUSTO TIZIANA NATA A RIPACANDIDA (PZ) IL 19 MAGGIO 1971 E RESIDENTE A PESCARA PIAZZA MARTIN
LUTHER KING N.7 C.F.: MSTTZN71E59H312W SOCIO E MEMBRO DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

DOTTORE ROSSELLA NATA A PESCARA IL 26 GENNAIO 1954 E RESIDENTE A PESCARA VIA MILITE IGNOTO N.72
C.F. DTTRSL54A66G482R SOCIO

DE GREGORIIS MARGHERITA NATA AD ASMARA (ETIOPIA) IL 03 DICEMBRE 1940 E RESIDENTE A PESCARA
VIA MONTANARA N.35 C.F.: DGRMGH40T43Z315F SOCIO

MARINO AIDA NATA A SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI (CB) IL 26 AGOSTO 1955 E RESIDENTE A PESCARA
VIA DONATELLO N.8 C.F.:MRNDAI55P66H867R SOCIO



STATUTO CONDIZIONATO:

STATUTO LEGA ABRUZZESE ANTI DROGA E.T.S.

ART.1 – DENOMINAZIONE E SEDE SOCIALE

E' costituita l'Associazione denominata "Lega Abruzzese Anti Droga E.T.S.", in sigla "L.A.A.D. E.T.S.", in questo Statuto successivamente indicata anche come "Associazione".

L'Associazione ha sede legale nel Comune di Pescara Viale Giovanni Bovio n.293.

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea straordinaria dei soci.

ART.2 – OGGETTO E SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione non ha fini di lucro, ma persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via principale di Prestazioni socio-sanitarie, di cui all'art.5 comma 1 lettera c) del D.lgs 117/2017, caratterizzate da particolare rilevanza terapeutica che riguardano le aree delle dipendenze da droga, alcool e gioco.

L'Associazione nell'ambito della predetta attività di interesse generale può a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- erogare prestazioni terapeutico-riabilitative volte alla disassuefazione in comunità delle persone dipendenti da alcool, droga e gioco;
- prevenire e ostacolare con idonee iniziative la diffusione delle dipendenze da droghe alcool e gioco;
- sostenere i tossico-dipendenti, gli alcoolisti e i ludopatici ed avviare il loro recupero;
- promuovere iniziative per fondare, creare o gestire strutture atte al recupero delle predette categorie ed al sostegno delle loro famiglie, al loro reinserimento sociale in proprio o in concorso con Enti pubblici e privati;
- sviluppare iniziative volte a fronteggiare il disagio sociale nei suoi termini più ampi;
- realizzare attività di formazione e/o orientamento.

L'Associazione, per il perseguimento dei suoi fini, in aggiunta alle prestazioni socio-sanitarie erogate in via principale ma non esclusiva, svolge anche le seguenti attività di interesse generale:

- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale (art. 5 comma 1 lettera i) D.lgs n.117/2017): realizzate attraverso corsi, conferenze, scambi giovanili, organizzazione, adesione o partecipazione a congressi, convegni o altre manifestazioni culturali o socio culturali, manifestazioni di musica, teatro, pittura e scultura, cine-foto-video-film, gite, feste sociali e varie;
 - Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (art.5 comma 1 lettera l) D.Lgs n.117/2017): mediante la progettazione, organizzazione e gestione di corsi di formazione per studenti, docenti, operatori sociali ed educatori, in collaborazione o su incarico di scuole, istituti pubblici e privati, Provveditorati, Università ed Enti, e attività di formazione e/o di orientamento indirizzate a tutte le fasce sociali anche in attuazione di specifici bandi pubblici e privati.
- L'Associazione per realizzare le proprie iniziative ha facoltà di aderire ad Enti di carattere nazionale ed internazionale, che perseguono obiettivi e sco-

più affini a quelli previsti dal presente Statuto.

ART.3 - ATTIVITA' DIVERSE

L'Associazione può svolgere attività diverse, purché secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale secondo i criteri e i limiti previsti dalla normativa vigente, anche mediante l'utilizzo di risorse volontarie e gratuite. L'organo deputato all'individuazione delle attività diverse che l'Associazione potrà svolgere è il Consiglio Direttivo.

ART. 4 - OBBLIGHI E DIVIETI STATUTARI

L'Associazione ha:

- il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita, a meno che la destinazione o la distribuzione siano imposte per legge;
- l'obbligo di impiegare gli eventuali utili o avanzi di gestione solo per la realizzazione delle attività istituzionale e di quelle a essa direttamente connesse;
- l'obbligo di devolvere il patrimonio, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, ad altro Ente del Terzo Settore;
- l'obbligo di redigere il Bilancio d'esercizio o il Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- l'obbligo di disciplinare ed uniformare il rapporto associativo e le modalità associative volte a garantirne l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati maggiori di età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione;
- il divieto di usare nella denominazione sociale, nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico la locuzione "Ente del Terzo Settore" oppure l'acronimo "E.T.S." prima dell'efficacia delle nuove disposizioni fiscali (di cui all'art.104 comma 2 D.Lgs n.117/2017) e senza la preventiva iscrizione dell'Associazione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

ART. 5 - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO

L'esercizio sociale e fiscale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, oppure nel diverso termine prorogato dall'Assemblea che ne consenta il tempestivo deposito presso gli organi competenti e presso il RUNTS, l'Organo di Amministrazione redige il bilancio consuntivo secondo le modalità stabilite dall'art.13 del D.LGS N.117/2017 e s.m.i. e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci. Al Bilancio consuntivo deve essere obbligatoriamente allegata una Relazione di Missione che rappresenti le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie e che documenti il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, se svolte.

La bozza del bilancio consuntivo e della Relazione sull'attività svolta sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere depositati presso la sede dell'associazione entro quindici giorni precedenti la seduta per poter essere consultati da ciascun associato.

Indipendentemente dalla redazione del bilancio di esercizio, l'Associazione per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in conco-

mitanza di celebrazioni, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa in modo chiaro e trasparente le entrate e le spese relative a ciascuno di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico.

Laddove ne ricorrano i presupposti di legge, il Consiglio Direttivo, entro i medesimi termini previsti per il bilancio, predispone il Bilancio Sociale, da sottoporre all'Assemblea degli Associati per la definitiva approvazione. Al di fuori dei casi previsti dall'art.14 D.lgs n.117/2017 la redazione ed il deposito del Bilancio Sociale sono facoltative.

Il bilancio preventivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art.13 comma 3 D.lgs n.117/2017, qualora emanato, utilizzando lo stesso modello utilizzato per il bilancio consuntivo e deve contenere l'ammontare della quota sociale annua.

Al Bilancio preventivo deve essere obbligatoriamente allegato il programma dell'attività dell'Associazione per l'anno in corso, specificando per ogni attività le connessioni con le finalità e l'oggetto descritti nel presente statuto ed evidenziando i risultati attesi.

La bozza del bilancio preventivo e del programma di attività sono elaborati dal Consiglio Direttivo e devono essere discussi e approvati dall'Assemblea entro il 30 Novembre dell'anno precedente a quello di competenza.

ART.6 - VOLONTARI

Nello svolgimento delle proprie attività l'Associazione può avvalersi di volontari. Il volontario è una persona che per sua libera scelta mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in favore dell'Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito senza fini di lucro neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività di volontario non può essere in alcun modo retribuita. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo. Al volontario possono essere rimborsate dall'Associazione esclusivamente le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo, sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

ART. 7 - CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Possono essere ammessi a far parte dell'Associazione simpatizzanti e altre persone italiane e straniere che ne facciano richiesta.

La domanda di ammissione dovrà contenere:

- l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita, codice fiscale nonché recapiti telefonici ed indirizzo di posta elettronica;
- la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente il presente Statuto, e di attenersi, anche se dissenziente, alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi.

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo non oltre i 60 (sessanta) giorni dal giorno in cui è pervenuta la domanda di iscrizione.

Il Consiglio Direttivo può deliberare l'ammissione o rigettarla con comunicazione motivata che deve essere trasmessa all'interessato.

L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto ha 60 (sessanta) giorni

per richiedere che si pronunci l'Assemblea dei soci in occasione della prima convocazione utile.

Il numero degli associati è illimitato.

ART. 8 - ASSOCIATI

Sono associati coloro che sono stati ammessi con deliberazione del Consiglio Direttivo, che versano ogni anno la quota associativa fissata in Euro 10,00 (dieci/00), che approvano e rispettano lo Statuto, gli eventuali regolamenti e le deliberazioni degli Organi dell'Associazione.

I versamenti associativi sono a fondo perduto in nessun caso e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'associazione né in caso di estinzione, di recesso o di esclusione dall'Associazione può farsi luogo alla restituzione di quanto versato all'Associazione. E' inoltre stabilita l'intrasmissibilità della quota associativa, ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte, e la non rivalutabilità della stessa.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo di tempo determinato, fermo restando il diritto di recesso. Essa comporta per l'associato maggiore di età il diritto di voto nell'assemblea ordinaria e straordinaria.

L'Associazione è costituita dalle seguenti categorie di soci:

- Soci fondatori;
- Soci ordinari;
- Soci onorari.

Sono soci fondatori coloro che partecipano alla costituzione dell'Associazione e dell'originario fondo di dotazione Associativo.

Sono soci ordinari coloro che aderiscono all'Associazione nel corso della sua esistenza.

Sono soci onorari coloro che hanno acquisito particolari benemeritenze nel perseguimento delle finalità associative o che effettuano versamenti al fondo di dotazione dell'Associazione ritenuti di particolare rilevanza.

Tutti i soci possono partecipare alle assemblee dell'Associazione, ma i soci onorari non hanno diritto al voto

ART. 9 - DIRITTI E DOVERI DEGLI ASSOCIATI

Ogni associato ha diritto di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, di prendere visione del rendiconto economico-finanziario e di consultare i verbali e gli altri libri sociali, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta scritta formulata al Consiglio Direttivo e presso la sede dell'Associazione. La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni o esclusione. L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo con delibera motivata per morosità, mancato rispetto delle norme statutarie, comportamenti contrari al raggiungimento dello scopo associativo. Tale provvedimento dovrà essere comunicato all'associato dichiarato decaduto, il quale entro trenta giorni da tale comunicazione, può ricorrere all'Assemblea dei soci mediante lettera raccomandata invita il Presidente dell'Associazione.

ART. 10 - ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Possono partecipare all'assemblea con diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie. Le assemblee hanno luogo nella sede dell'Associazione o in altro luogo secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione.

L'Assemblea ordinaria è convocata almeno due volte l'anno entro il 30

Op (trenta) Aprile (o in funzione di quanto previsto dalle leggi al momento vigenti) dell'anno successivo a quello di competenza per l'approvazione del Bilancio consuntivo ed entro il 30 (trenta) novembre dell'anno precedente a quello di competenza per l'approvazione del bilancio preventivo.

Le assemblee sono convocate in ogni caso qualora particolari esigenze lo richiedano e comunque quando ne faccia richiesta almeno 1/5 più 1 (un quinto più uno) degli associati, o quando lo richieda almeno la metà più uno dei componenti del Consiglio Direttivo.

La convocazione con il relativo ordine del giorno, avviene con apposito avviso personale effettuato a mezzo lettera o altra comunicazione equipollente (telegramma, fax, posta elettronica e quant'altro) almeno 15 (quindici) giorni prima dell'assemblea.

ART. 11 - ASSEMBLEE: POTERI

L'assemblea ordinaria:

- 1) definisce il numero dei membri del Consiglio Direttivo;
- 2) elegge e revoca i membri del Consiglio Direttivo;
- 3) delibera sul programma di attività dell'Associazione;
- 4) approva, sentito il parere dell'Organo di controllo (anche in forma monocratica) il Bilancio consuntivo e preventivo dell'Associazione;
- 5) nomina e revoca i componenti dell'Organo di controllo o l'unico componente se in forma monocratica, elegge inoltre i membri supplenti quando le leggi vigenti lo richiedano;
- 6) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione dei conti;
- 7) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- 8) delibera sull'esclusione degli associati;
- 9) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- 10) delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dalla statuto alla sua competenza.

L'Assemblea straordinaria:

- a) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- b) delibera lo scioglimento dell'associazione e sulla nomina del liquidatore;
- c) delibera sulle altre materie riservate dalla legge.

ART. 12 - FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Ogni associato ha diritto di voto. Si applica l'articolo 2373 del Codice Civile in quanto compatibile. Gli associati possono farsi rappresentare in Assemblea solo da un altro associato, mediante delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di tre deleghe.

L'assemblea può essere svolta in collegamento audio/video attraverso strumenti di comunicazione a distanza (Skype, videoconferenza, teleconferenza) a condizione che:

- a) sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

ART. 13 - ASSEMBLEA QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI

L'Assemblea ordinaria dei soci è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto al voto e in seconda convocazione (da tenersi non prima di 24 ore) è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti e rappresentanti

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita con la maggioranza assoluta dei soci (la metà + 1) e in seconda convocazione (da tenersi non prima di 24 ore) è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti e rappresentanti.

Le assemblee ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione deliberano con il voto favorevole della maggioranza dei soci intervenuti e rappresentanti.

Per modificare l'atto costitutivo e lo Statuto occorre la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ (tre quarti) degli associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

ART. 14 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'Associazione.

Il primo Consiglio Direttivo è nominato nell'atto costitutivo e, successivamente, dall'Assemblea degli Associati. Il CD dell'Associazione è formato da un minimo di cinque ad un massimo di sette persone dura in carica a tempo indeterminato ed è rieleggibile. I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente. Il CD elegge tra i suoi membri il Presidente ed il Vice Presidente.

Il CD dell'Associazione si riunisce tutte le volte che se ne ravvisi la necessità su convocazione del Presidente, oppure su richiesta della metà più uno dei suoi membri. Il CD è convocato mediante lettera o altro mezzo idoneo legalmente valido (fax, telegramma, posta elettronica o quant'altro) da inviarsi ai Consiglieri almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per l'adunanza con l'indicazione degli argomenti da trattare, del luogo e della data in cui si terrà la riunione.

L'adunanza del CD è presieduta dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente, in assenza di entrambi dal Consigliere più anziano.

Ove fosse richiesto da circostanze di particolare urgenza, è ammessa la convocazione telefonica da parte del Presidente almeno ventiquattro ore prima della riunione.

In apertura di ogni riunione viene nominato tra i presenti un Segretario, il quale redige il verbale.

Il Presidente ed il Segretario, che ha il compito di redigere il verbale, devono essere fisicamente presenti alla riunione.

Il CD si riunisce presso la sede legale o presso il diverso luogo indicato nell'avviso di convocazione a distanza (SKYPE, videoconferenza, teleconferenza) a condizione che:

- a) il Presidente possa accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e comunicare i risultati della votazione;
- b) sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;

c) sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri ed il voto favorevole di almeno tre componenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Nel computo delle presenze e dei voti si tiene conto anche di coloro i quali partecipano attraverso strumenti di comunicazione a distanza.

Il potere di rappresentanza attribuito ai membri del CD è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Il CD dell'Associazione assume le seguenti decisioni:

a) delibera sulle direttive intese a realizzare i fini istituzionali dell'Associazione, nonché le volontà e gli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei soci;

b) predispone i bilanci preventivi e consuntivi annuali, e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge, deliberando sull'impiego di capitali e fondi ed è l'unico responsabile dell'amministrazione dell'Associazione e delle attività ad essa collegate;

c) provvede agli affari di ordinaria amministrazione che non siano spettanti all'assemblea dei soci;

d) adempie tutte le attribuzioni previste dalle leggi, regolamenti e disposizioni in materia emanati dagli enti preposti;

e) accetta o respinge l'ammissione o le dimissioni dei soci, nonché la loro esclusione dall'Associazione senza che questi possano vantare titolo alcuno verso l'Associazione.

ART. 15 - IL PRESIDENTE E LE ALTRE CARICHE SOCIALI

Il Presidente ha la firma sociale e la rappresentanza di fronte a terzi ed in giudizio dell'Associazione e degli organismi ad essa connessi ed assume le seguenti decisioni:

a) sovrintende a tutte le attività dell'Associazione;

b) convoca e presiede il Consiglio Direttivo;

c) stabilisce gli argomenti da portare in discussione al Consiglio Direttivo;

d) firma, impegna, riscuote e quietanza in nome e per conto dell'Associazione. Tali attribuzioni le può comunque delegare ai vari componenti del Consiglio Direttivo;

e) rappresenta l'Associazione in tutte le sedi e gli organismi. Tale attribuzione può essere delegata ai vari componenti del CD.

In caso di sua assenza o impedimento, le sue funzioni spettano al vice-presidente o, in assenza al membro del Consiglio Direttivo più anziano di età.

Il Presidente cura l'esecuzione delle delibere dell'organo di Amministrazione e, in caso di urgenza ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

Il Segretario cura la tenuta dei libri sociali e la verbalizzazione delle riunioni degli organi sociali.

Il Tesoriere cura la tenuta della cassa e della contabilità dell'Associazione.

ART. 16 - IL PRESIDENTE ONORARIO

Il CD dell'Associazione può nominare uno o più Presidenti Onorari dell'Associazione medesima senza che questi abbia attribuzioni di sorta o responsabilità.

ART. 17 - ORGANO DI CONTROLLO

L'Assemblea nomina l'Organo di Controllo che può assumere anche forma monocratica. Gli organi di controllo restano in carica per tre anni ed il loro "compenso" è determinato dall'Assemblea all'atto della loro nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.

Compito dell'Organo di controllo è quello di attestare il rispetto di aspetti cruciali per l'esistenza ed il corretto funzionamento dell'Associazione stessa quali:

- l'effettivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed il contestuale svolgimento delle attività di interesse generale;
- il puntuale rispetto del divieto di distribuzione diretta e indiretta di utili e avanzi di gestione;
- i requisiti di secondarietà e strumentalità delle attività economiche eventualmente esercitate;
- le modalità di raccolta fondi eventualmente effettuate;
- ed infine verificare che il Bilancio d'esercizio sia redatto secondo le linee guida di cui all'art.14 del D.Lgs n.117/2017.

In base all'articolo 30 del D.Lgs n.117/2017 la nomina dell'organo di controllo interno è obbligatoria qualora per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:

- Totale dell'attivo dello Stato Patrimoniale Euro 110.000,00 (centodiecimila/00);
- Totale ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate Euro 220.000,00 (duecentoventimila/00);
- Dipendenti occupati in media durante l'esercizio cinque unità.

La composizione e le funzioni dell'Organo di Controllo sono quelle determinate dall'art.30 D.Lgs n.117/2017.

L'Assemblea nomina un Revisore Legale dei Conti o una Società di Revisione iscritti nell'apposito registro, qualora, per due esercizi consecutivi, siano superati due dei seguenti limiti:

- Totale dell'Attivo dello Stato Patrimoniale Euro 110.000,00 (centodiecimila/00);
- Totale ricavi, rendite, proventi, entrate comunque determinate Euro 220.000,00 (duecentoventimila/00);
- Dipendenti occupati in media durante l'esercizio dodici unità.

Qualora i membri dell'Organo di Controllo siano iscritti al Registro dei Revisori, questi devono altresì svolgere la funzione di revisori legali dei conti, nel caso in cui non sia a tal fine nominato un Revisore legale dei conti o una Società di Revisione legale.

ART. 18 - SCIOGLIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci su proposta del Consiglio Direttivo il quale nominerà anche un Liquidatore. Essa delibera altresì sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione della stessa nei limiti di cui al comma seguente.

In caso di scioglimento, cessazione o estinzione, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo dell'Organismo competente ai sensi dell'art.9 D.lgs n.117/2017 e salva di-

versa destinazione imposta dalla legge, ad uno o più Enti del Terzo Settore individuati secondo le disposizioni Statutarie o dall'assemblea o in mancanza alla Fondazione Italia Sociale. I soci di qualunque categoria non potranno mai vantare diritti sul patrimonio sociale, che, in caso di scioglimento dell'Associazione, sarà utilizzato secondo quanto precedentemente detto.

ART. 19 – PATRIMONIO

L'Associazione è amministrativamente e patrimonialmente autonoma. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili ed immobili.

Le risorse economiche dell'Associazione per il funzionamento e lo svolgimento delle proprie attività potranno derivare da:

- Quote associative;
- Contributi pubblici e privati;
- Erogazioni liberali di privati;
- Contributi dello Stato e/o delle Regioni, di Enti o Istituzioni pubbliche e private anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- Contributi di Organismi Internazionali;
- Avanzi di gestione;
- Donazioni e lasciti testamentari;
- Rendite patrimoniali;
- Entrate derivanti da attività diverse secondarie e strumentali (art.6 D.Lgs N.117/2017).

L'Associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art.7 del D.lgs n.117/2017 attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Il Fondo di dotazione iniziale dell'Associazione è costituito dai versamenti dei soci fondatori.

Le quote associative annuali sono stabilite dall'Organo di Amministrazione. E' sempre facoltà degli aderenti effettuare versamenti ulteriori a favore dell'Associazione.

Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione deve impiegare gli utili o gli avanzi di gestione esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

E' vietato distribuire anche in modo indiretto utili o avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a soci fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

ART. 20 – LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI

L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- il libro degli associati;
- il registro dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura

dell'Organo di amministrazione;

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;

- il libro delle adunanze e delibere dell'organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo;

- il libro delle adunanze e delibere di eventuali altri organi sociali, tenuto a cura dell'organo cui si riferiscono.

ART. 21 - NORMA TRANSITORIA

Per quanto non disposto con il presente Statuto, l'Associazione è retta secondo le norme del Codice Civile, del D.lgs n.117/2017 e della normativa tempo per tempo vigente in materia di Terzo Settore.

F.to: - VERA DE GREGORIIS - SIMONETTA DE BERARDINIS NOTAIO -

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, MUNITO
DELLE PRESCRITTE FIRME, DEPOSITATO AI
REDACTI, COMPOSTA DI N. TRENCI PAGINE E
MUNITO IN CIASCUNA PAGINA DELLA
PRESCRITTA FIRMA, CHE SI RILASCI PER
USO CONSENTITO

DAL MIO STUDIO li 26 luglio 2021

